# LOGO FAMIGLIE RGB

# UFFICIO PER IL CULTO DIVINO

CENTRO PASTORALE DIOCESANO

Via S. Antonio del Fuoco, 9/A

26100 CREMONA

Tel. 0372 495011(centralino)

email liturgia@diocesidicremona.it

**PROPOSTE DI ANIMAZIONE LITURGICA**

**PER LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**

PROPOSTA A

**ACCOGLIENZA DEL LEZIONARIO**

Terminata la Colletta, parte dalla sagrestia uno dei lettori con in mano il Lezionario, accompagnato da altri ministri e attraversando la navata lo porta all’ambone. Eviterei ceri e incenso che la tradizione liturgica riserva al libro dei Vangeli, essendo la pagina evangelica il vertice della Liturgia della parola. L’assemblea o il coro esegue un canto di lode della Parola di Dio (es.: Beati quelli che ascoltano) oppure il testo seguente. Si canta una delle acclamazioni usate per il canto al vangelo in Quaresima che intervallano la proclamazione di questi versetti della Sacra Scrittura:

**℟ Gloria e lode a te, o Cristo!**

Oppure: **Lode a te, o Cristo, Re di eterna gloria!**

Sal 56,5 In Dio, di cui lodo la parola,

in Dio confido, non avrò timore. **℟**

Sal 119,89 Per sempre, o Signore,

la tua parola è stabile nei cieli. **℟**

Sal 119,105 Lampada per i miei passi è la tua parola,

luce sul mio cammino. **℟**

[Sal 119,160](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&id_versioni=3&Citazione=Sal+119&VersettoOn=1) La verità è fondamento della tua parola,
ogni tuo giusto giudizio dura in eterno. **℟**

Mt 4,4 «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo,

ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». **℟**

Lc 1,38 Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore:

avvenga per me secondo la tua parola». **℟**

Lc 2,29 «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo

vada in pace, secondo la tua parola. **℟**

Lc 8,21 «Mia madre e miei fratelli sono questi:

coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica». **℟**

Gv 14,23 «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà

e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. **℟**

Ef 6,17 Prendete l'elmo della salvezza

e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. **℟**

Eb 4,12 La parola di Dio è viva, efficace

e più tagliente di ogni spada a doppio taglio. **℟**

1Pt 1,23 Siete stati rigenerati non da un seme incorruttibile,

per mezzo della parola di Dio viva ed eterna. **℟**

PROPOSTA B

**PROCESSIONE CON L’EVANGELARIO**

Nella processione d’ingresso si porta il libro dei vangeli, dietro i ceri, la croce e l’incenso, oppure solo tra i ceri al posto della croce, se manca un numero sufficiente di ministranti. L’evangeliario viene deposto come di consueto sull’altare e si incensa l’altare, se si usa il turibolo.

Terminata la seconda lettura il diacono o il presbitero presidente prende come di consueto l’Evangeliario dall’altare e si forma la processione con incenso e ceri e si percorre la navata centrale e secondo l’opportunità anche le navate laterali, secondo la disposizione dell’assemblea, così tutti venerano e vedono il libro dei Vangeli.

Nel frattempo si canta l’Alleluia con il versetto della domenica e si aggiungono altri versetti qui indicati o anche ripresi dalla Proposta A, tanti quanti servono per portare il libro all’ambone.

**℟ Alleluia, alleluia, alleluia!**

Gv 1,1 In principio era il Verbo, \*

e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. **℟**

Gv 1,12a. Il Verbo si fece carne \*

e venne ad abitare in mezzo a noi. **℟**

Gv 1,14a A quanti lo hanno accolto \*

ha dato il potere di diventare figli di Dio. **℟**

Cfr. 1Gv 1,3 Il Verbo della vita che abbiamo veduto e udito,

noi lo annunciamo anche a voi. **℟**

Mt 4,4 «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo,

ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». **℟**

Lc 1,38 Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore:

avvenga per me secondo la tua parola». **℟**

Lc 2,29 «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo

vada in pace, secondo la tua parola. **℟**

Lc 8,21 «Mia madre e miei fratelli sono questi:

coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica». **℟**

Gv 14,23 «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà

e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. **℟**

Ef 6,17 Prendete l'elmo della salvezza

e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. **℟**

Eb 4,12 La parola di Dio è viva, efficace

e più tagliente di ogni spada a doppio taglio. **℟**

1Pt 1,23 Siete stati rigenerati non da un seme incorruttibile,

per mezzo della parola di Dio viva ed eterna. **℟**

Al termine della proclamazione del Vangelo si ripete l’Alleluia o un altro ritornello di lode, mentre l’Evangeliario viene collocato su un leggio ornato collocata in mezzo o in vista dell’assemblea.

PROPOSTA C

**INCENSAZIONE E ILLUMINAZIONE DELL’AMBONE**

Sulla falsariga del Rito della dedicazione di una nuova chiesa che prevede, dopo la preghiera di dedicazione l’incensazione, la vestizione dell’altare e la collocazione di ceri e fiori sulla mensa, terminata la Colletta, potremmo dare risalto al luogo della proclamazione della Parola di Dio.

Mentre si esegue un canto adatto o la litania scritturistica suggeriti alla Proposta A, alcuni fedeli ornano l’ambone con il velo del colore liturgico, vi dispongono attorno alcuni ceri che vengono accesi, insieme alle luci della chiesa e eventualmente decorazioni floreali.

Ornato l’ambone il sacerdote consegna il Lezionario al lettore della prima lettura e si prosegue la Liturgia della Parola come di consueto.

PROPOSTA D

**LITANIA PER BEN ASCOLTARE LE SCRITTURE**

Nelle assemblee con poca ministerialità, che non consentono una ritualità più ampia, si può sottolineare l’importanza dell’ascolto della Parola. Dopo la Colletta si può invitare l’assemblea a unirsi a questa preghiera litanica. Si scelgano le strofe che si desiderano e si prepari un foglietto da distribuire ai presenti.

**1.** Solista: Parola di Dio che fai l'universo,

Parola di Dio, Parola di vita,

Parola di Dio per l'uomo di oggi,

Parola di Dio, non stare lontano!

Perché stai assente?

Tutti: **Perché stai assente?**

Solista: Parola di Dio, non stare lontano!

Tutti: **Parola di Dio, non stare lontano!**

**2.** Solista: Parola di Dio, divina alleanza,

Parola di Dio che dici il perdono,

Parola di Dio, messaggio di pace,

Parola di Dio, rovescia la morte!

Perché tanto odio?

Tutti: **Perché tanto odio?**

Solista: Parola di Dio, rovescia la morte!

Tutti: **Parola di Dio, rovescia la morte!**

**3.** Solista: Parola di Dio che fai ritornare,

Parola di Dio che vinci ogni male,

Parola di Dio che sei libertà,

Parola di Dio, abbatti le sbarre!

Perché tanti schiavi?

Tutti: **Perché tanti schiavi?**

Solista: Parola di Dio, abbatti le sbarre!

Tutti: **Parola di Dio, abbatti le sbarre!**

**4.** Solista: Parola di Dio che incendi la notte,

Parola di Dio che indichi il Giorno,

Parola di Dio, sul nostro cammino,

Parola di Dio, tu aprici gli occhi!

Perché tanti ciechi?

Tutti: **Perché tanti ciechi?**

Solista: Parola di Dio, tu aprici gli occhi!

Tutti: **Parola di Dio, tu aprici gli occhi!**

**5.** Solista: Parola di Dio che apri le acque,

Parola di Dio che domini i venti,

Parola di Dio, più forte di tutto,

Parola di Dio, tu porta speranza!

Perché tanto pianto?

Tutti: **Perché tanto pianto?**

Solista: Parola di Dio, tu porta speranza!

Tutti: **Parola di Dio, tu porta speranza!**

**6.** Solista: Parola di Dio, sorgente fra i sassi,

Parola di Dio che nutri di pane,

Parola di Dio, nascosta nei solchi,

Parola di Dio, rivoltaci il cuore!

Perché queste pietre?

Tutti: Perché queste pietre?

Solista: Parola di Dio, rivoltaci il cuore!

Tutti: Parola di Dio, rivoltaci il cuore!

**7.** Parola di Dio, più sole del sole,

Parola Tutti: Perché queste pietre?

di Dio, a forma di croce,

Parola di Dio al centro dei tempi,

Parola di Dio, rispondi a chi grida!

Perché il tuo silenzio?

Tutti: **Perché il tuo silenzio?**

Solista: Parola di Dio, rispondi a chi grida!

Tutti: **Parola di Dio, rispondi a chi grida!**

D. Rimaud, *Ma quale amore mai,* LDC, Leumann (TO) 1984, 62-63

Si potrebbe omettere la Preghiera dei fedeli, per non allungare troppo la Messa in assemblee abituate a una ritualità scarna e con pochi lettori.

PROPOSTA E

**UN AMBONE (e un altare!) STABILE per il prossimo anno …**

Quante chiese parrocchiali hanno altare, ambone e sede stabili in un presbiterio davvero adeguato alla celebrazione dell’Eucaristia e dignitoso? Perché non approfittare della Giornata della Parola di Dio e suggerire ai Consigli Parrocchiali di pensare a un adeguamento liturgico?

Potrebbe essere solo un sogno la possibilità di un adeguamento stabile. Perché, allora, non migliorare almeno quello provvisorio? Spesso la cenerentola dei luoghi liturgici è proprio l’ambone: la sede sembra un trono con sfavillanti poltrone barocche, l’altare, se non pregiato, almeno ornato il meglio possibile… L’ambone spesso è ridotto ad essere un semplice leggio mobile più o meno collocato “in prestito” dietro la balaustra, poco significativo, mal collocato. E se per la Giornata della Parola del 2021 ristudiassimo collocazione, qualità e forme di altare, ambone, sede?